

Una vetrina per la città "virtuosa"

Tra i premiati anche l'ex parroco di San Bernardo don Peppino Bertoglio, riconoscimenti alla memoria andranno a Francesco Grisi e Tiziana Bassani

Si sono distinti in ambito sociale, culturale e sportivo, grazie alla loro attività costante e generosa profusa a favore della città. Sono 10 le benemerite civiche (7 medaglie d'oro e 3 attestati ad altrettante associazioni) che verranno conferite dall'amministrazione comunale nel contesto delle celebrazioni della festività patronale di San Bassiano. L'appuntamento è per lunedì sera, alle 17.30, al Teatro alle Vigne, in coincidenza con l'assegnazione del Fanfullino 2015. Ecco le motivazioni.

TIZIANA BASSANI (ALLA MEMORIA)

Stimata per la sua capacità di offrire una presenza generosa ed attenta in molti ed diversi ambiti della vita sociale, animata da grande passione e da un encomiabile spirito di dedizione unito ad una spiccata sobrietà, tra le tante attività che l'hanno vista protagonista si è distinta in particolare per l'impegno con l'associazione Fabularia, che collaborando con biblioteche, istituzioni scolastiche esoggetti pubblici e privati svolge una importante azione di promozione della conoscenza dell'uso del libro.

DON GIUSEPPE BERTOGGIO

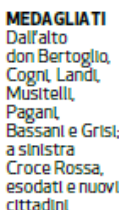
Guida della parrocchia di Santa Maria della Clemenza e San Bernardo dal 1993 sino al settembre scorso, con la sua azione instancabile e la sua proverbiale capacità di coinvolgere e aggregare è stato un fondamentale punto di riferimento per la vita sociale, culturale e sportiva, oltre che religiosa, di uno dei quartieri più popolosi della città, mettendo la sua passione e il suo contagioso entusiasmo, uniti a caparietà e profonda carica umana, a servizio di un progetto di comunità coesa e solidale che ha rappresentato un esempio ed uno stimolo per tutta Lodi.

ROBERTO COGNI

Titolare della rinomata Pasticceria Galbiati, con la sua capacità imprenditoriale ha saputo garantire continuità e sviluppo ad un'eccellenza dell'artigianato locale che vanta oltre 50 anni di attività, salvaguardando l'azienda sotto il profilo occupazionale anche in un periodo di accentuata crisi economica, nel segno di una sensibilità sociale testimoniata anche con l'impegno in ambiti extra professionali.

FRANCESCO GRISI (ALLA MEMORIA)

Stimato dirigente bancario, unanimemente apprezzato anche nell'ambito relazionale per le doti di disponibilità, cordialità e generoso impegno volontaristico, si è in particolare distinto per l'insostituibile opera con cui ha contribuito all'affermazione in città e nel territorio del ruolo della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, di cui è stato segretario generale dalla nascita nel 2002 sino alla scomparsa. Competenza, spirito di servizio e capacità di trasmettere entusiasmo e carica positiva hanno contraddistinto anche la sua quarantennale collaborazione con l'associazione Amici della Musica "A.Schmid", di cui è stato presidente dal 2010 al 2013.



ANNA PAGANI

Divenuta segretaria della Ginnastica Fanfulla nel 1994, quando il marito Giancarlo Carabelli assunse la presidenza della storica società sportiva, è stata protagonista del rilancio di una prestigiosa realtà che rischiava di scomparire, contribuendo in modo determinante a risolvere varie e lesorti sia finanziarie che agonistiche, grazie ad una oculata gestione delle risorse, ad una efficace attività promozionale che ha proiettato il costante incremento degli iscritti ed alla capacità di proporre idee innovative, con l'apertura di sezioni quali la ginnastica artistica maschile, la ritmica, la scherma ed il

cheerleading, che hanno rigenerato alcune discipline di antica tradizione locale e portato all'attenzione dei lodigiani altre discipline sino ad allora mai praticate. Grazie al ruolo centrale che ha svolto in 20 anni di costante impegno volontaristico, oggi la Ginnastica Fanfulla 1874 è una realtà solida e competitiva, che conta 450 iscritti ed è tornata a ottenere significativi risultati ad alto livello.

PAOLO LANDI

Dirigente bancario con incarichi di responsabilità, dedica da sempre con grande generosità e dedizione il suo tempo e le sue energie ad una intensa attività di volontariato in ambito sociale ed in particolare alla collaborazione con l'Associazione Progetto Insieme, di cui è attuale presidente. In questo delicato ruolo ha saputo coordinare con efficacia il crescente sviluppo delle iniziative e dell'associazione di ispirazione cristiana, impegnata nella gestione di alcuni fondamentali servizi per il sostegno ad ogni forma di povertà ed il contrasto ai fenomeni di emarginazione, tra i quali l'esperienza ultravventennale della Mensa dei Poveri, il dormitorio e le docce pubbliche di via De'fendente, i progetti di residenzialità per studenti e lavoratori extracomunitari ed il programma di accoglienza e assistenza per profughi e richiedenti asilo, in una dimensione di effettiva sussidiarietà ed proficua collaborazione con le istituzioni locali.

GIANNETTA MUSITELLI

Appassionata interprete del delicato ruolo di educatrice, sia nella lunga esperienza, da poco conclusa, di insegnante di scuola primaria, che in quella quasi trentennale ed tuttora in corso di coordinatrice del Teatro Scuola e del Laboratorio degli Archetipi, con il suo impegno ha accompagnato centinaia di bambini e ragazzi in un percorso di crescita e formazione che li ha portati a raccontarsi, mettersi alla prova, esprimere la loro personalità e confrontarsi con gli altri, elaborando un vero e proprio modello di partecipazione e integrazione che rappresenta un'eccellenza non solo a livello locale, dimostrando come il linguaggio teatrale possa superare qualsiasi forma di incomunicabilità.

COMITATO ESODATI LODI

Sorto nel 2012 per dare voce e rappresentanza alla drammatica condizione degli oltre 800 lavoratori lodigiani che per effetto della riforma previdenziale del 2011 si sono improvvisamente trovati privi sia

di retribuzione che di copertura pensionistica, il Comitato ha svolto in questi anni una incessante ed encomiabile azione di sostegno alle legittime rivendicazioni degli "esodati", contribuendo a risolvere positivamente molte situazioni, e di testimonianza delle storie individuali delle tante persone che, a causa di una ingiustizia, sono state relegate nella precarietà e nell'indigenza, incanalando rabbia, delusione e paura in una esperienza di impegno, condivisione e solidarietà che rappresenta per tutta la nostra comunità un esempio di maturità civica e di speranza.

CROCE ROSSA ITALIANA DI LODI

Erede di una tradizione che a livello locale data dal 1887, il Comitato continua a rappresentare una delle più importanti realtà di volontariato della città e dell'intero territorio, oltre a garantire un servizio caratterizzato da professionalità e tempestività di intervento nel settore dell'emergenza-urgenza e delle prestazioni di soccorso. La presenza della Croce Rossa nel contesto sociale di Lodi si esprime in ogni ambito, con una costante collaborazione con le istituzioni e l'associazionismo non profit per l'analisi e la prevenzione dei fenomeni di disagio e la promozione dello sviluppo delle categorie svantaggiate, offrendo inoltre una fondamentale opportunità formativa ai tanti giovani che tramite l'impegno in Croce Rossa apprendono e praticano la cultura della cittadinanza attiva. Tra le tante circostanze in cui il Comitato Locale della Croce Rossa ha dato prova della sua generosa capacità di mettersi a servizio della comunità, da segnalare la preziosa opera prestata in occasione della piena dell'Adda dello scorso novembre.

NUOVI CITTADINI DI LODI

Il 13 aprile 2014 l'amministrazione municipale ha conferito la cittadinanza onoraria a oltre 700 bambini e ragazzi/e figli di stranieri, nati in Italia e residenti a Lodi, frutto di un percorso partecipato che ha coinvolto 21 associazioni in rappresentanza delle comunità straniere ed i giovani del progetto Lodi Città Aperta. L'iniziativa ha contribuito a riaffermare un principio di fattiva uguaglianza ed il valore dell'accoglienza e dei processi interculturali a sostegno dell'integrazione, che trovano nella nostra realtà positivi esempi. Questi nuovi cittadini rappresentano un investimento sul futuro della nostra comunità e una speranza per proseguire un cammino condiviso sulla strada dell'incontro tra culture e religioni differenti.